



DISCIPLINARE TECNICO
PER L'USO DEL MARCHIO PELLE CONCIATA AL VEGETALE IN TOSCANA

TECHNICAL SPECIFICATIONS
FOR THE USE OF THE TRADEMARK PELLE CONCIATA AL VEGETALE IN TOSCANA

トスカーナ植物タンニンなめし革
商標使用のための 技術規則

prima edizione del 02 Settembre 2010 first edition of September 2., 2010 2010年9月2日第1版

**DISCIPLINARE TECNICO
PER L'USO DEL MARCHIO
“PELLE CONCIATA AL VEGETALE IN TOSCANA – Made in Italy”**

prima edizione del 02 Settembre 2010

REQUISITO 1

Materiale: Pelle/Cuoio

1.1 Il materiale deve essere pelle/cuoio con riferimento alla definizione di “cuoio” secondo direttiva 94/11/CE recepita con D.M. del 11 Aprile 1996: “Termine generale per designare la pelle o il pellame di un animale che ha conservato la sua struttura fibrosa originaria più o meno intatta, conciato in modo che non marcisca. I peli o la lana possono essere asportati o no. Il cuoio è anche ottenuto da pelli o pellame tagliati in strati o in segmenti, prima o dopo la concia. Se però la pelle o il pellame conciati sono disintegriti meccanicamente e/o ridotti chimicamente in particelle fibrose, pezzetti o polveri e, successivamente, con o senza l’aggiunta di un elemento legante, vengono trasformati in fogli o in altre forme, detti fogli o forme non possono essere denominati ‘cuoio’. Se il cuoio ha uno strato di rifinizione, indipendentemente da come sia stato applicato, o uno strato accoppiato a colla, tali strati non devono essere maggiori di 0,15 mm.

Nota: Lo spessore del cuoio e lo spessore dello strato di rifinizione (strato comunque applicato, vedi sopra), devono essere determinati rispettivamente in accordo con UNI EN ISO 2589 e UNI EN ISO 17186”. Di seguito nel presente documento si intenderà genericamente col termine “pelle” (come nel marchio) sia la pelle che il cuoio.

1.2 Le pelli possono derivare da qualsiasi tipologia di grezzo (animale, provenienza geografica del grezzo) ed avere quando finite qualsiasi destinazione d’uso (es: pelletteria, calzatura, arredamento, selleria, abbigliamento) purché per le stesse vengano rispettati tutti i requisiti previsti dal presente disciplinare tecnico.

1.3 L’Azienda consorziata e licenziante del marchio deve tenere sempre a disposizione un elenco aggiornato col nome e/o codice commerciale delle pelli prodotte che rispondono totalmente ai requisiti del presente disciplinare e che quindi sono oggetto di marcatura col logo “PELLE CONCIATA AL VEGETALE IN TOSCANA – Made in Italy” (di seguito “marchio”). Tale elenco aggiornato deve essere fornito periodicamente al Consorzio, quando questo ne farà richiesta, e all’Organismo di controllo preposto dal Consorzio durante le verifiche ispettive.

REQUISITO 2

Tipo di concia al vegetale

2.1 Il processo di concia deve essere al vegetale e può essere realizzato con diversi tipi di ricetta, purché per le pelli siano rispettati tutti i requisiti previsti dal presente disciplinare.

La definizione qualitativa di CONCIA AL VEGETALE, secondo l’International Glossary of Leather Terms, è: “Pellame conciato esclusivamente con materiali concianti vegetali o con detti materiali e l’aggiunta di piccole quantità di altri ingredienti usati soltanto per agevolare il procedimento di concia o per migliorare o modificare il conciato, ma non in quantità tali da alterare notevolmente i caratteri essenziali della concia vegetale del prodotto”.

REQUISITO 3

Appartenenza al territorio Toscano e Origine del processo di lavorazione in Toscana

3.1 L'azienda consorziata che si pone come licenziante del marchio deve necessariamente avere sedi legale ed operative in Toscana

3.2 Le pelli finite sono individuate come originarie dell'area geografica Toscana se, a partire da pelli preconciate, hanno subito per intero i processi di lavorazione delle fasi qualificanti in Toscana

3.3 Qualora le fasi qualificanti (alcune o tutte) fossero affidate dall'azienda consorziata e licenziante del marchio a terzisti:

- a) gli stessi terzisti devono avere sedi legale ed operative in Toscana e non è necessario che siano consorziati
- b) l'azienda consorziata e licenziante del marchio che affida le operazioni a tali terzisti, deve dimostrare che all'interno della propria struttura produttiva sia comunque in grado di svolgere in autonomia le fasi che delega a terzi (quindi che esistano le attrezzature produttive necessarie a compiere tali fasi)

3.4 L'acquisto da parte dell'azienda consorziata e licenziante del marchio di pelli in fasi successive al preconciato è ammessa purché i fornitori che hanno realizzato le fasi qualificanti siano aziende consorziate e le pelli acquistate rispettino i requisiti del presente disciplinare

3.5 L'Azienda consorziata e licenziante del marchio deve tenere a disposizione un elenco aggiornato delle pelli previsto al par.1.3 ove le stesse siano state suddivise in famiglie omogenee dal punto di vista geografico delle fasi qualificanti di produzione. Tale elenco deve essere fornito, su richiesta, agli Organi preposti dal Consorzio per i controlli del presente requisito 3.

3.6 L'Azienda consorziata e licenziante del marchio deve tenere a disposizione un elenco aggiornato dei terzisti e fornitori implicati nel processo produttivo delle pelli di cui al punto 1.3 relativamente a quanto previsto ai punti 3.3a e 3.4, indicando per ciascuno di essi ubicazione delle sedi legale ed operativa e tipologia di fasi qualificanti svolte. Tale elenco deve essere fornito, su richiesta, agli Organi preposti dal Consorzio per i controlli del presente requisito 3.

Definizioni e note integrative per il presente requisito 3:

- Per preconciato si intende pelle piclata prima di essere conciata
- Per consorziato si intende azienda aderente al Consorzio Vera Pelle Italiana Conciata al Vegetale
- Per licenziante si intende l'azienda consorziata che ha diritto all'uso del marchio e che può sub-licenziarlo alle ditte clienti
- Per fasi qualificanti si intendono nel presente disciplinare: concia, riconcia, tintura, ingrasso (sono escluse dai controlli le fasi meccaniche intermedie o successive alle stesse, es: pressatura, rasatura, asciugaggio)
- Una pelle semilavorata asciutta (es: crust) importata come tale in Toscana significa che ha subito tutte le fasi qualificanti al di fuori del territorio Toscano, quindi non rientra nei casi di applicabilità del disciplinare e del marchio
- I controlli previsti sono di massima in loco sull'azienda consorziata e licenziante del marchio e sempre presso la stessa a livello documentale per ciò che riguarda terzisti e fornitori. Solo in casi di insufficienti evidenze oggettive e documentali necessarie a dimostrare la conformità al presente disciplinare, gli Organi preposti dal Consorzio per i controlli potranno riservarsi di chiedere delle verifiche in loco presso terzisti o fornitori.

REQUISITO 4

Requisiti essenziali di qualità della pelle finita

4.1 Requisiti cogenti e di salute e sicurezza per il consumatore, requisiti dalla UNI 10885, requisiti complementari di qualità.

Ovvero vengono testate con prove in laboratori qualificati sulle pelli finite prelevate presso l'azienda consorziata e licenziante del marchio le seguenti caratteristiche:

CARATTERISTICA	METODO	LIMITE
Cromo VI	UNI EN ISO 17075	assente (limite di rilevabilità del metodo \leq 3 ppm)
Formaldeide libera	UNI EN ISO 17226-1 (HPLC)	\leq 75 ppm
Pentaclorofenolo e tetraclorofenolo	UNI EN ISO 17070	\leq 1 ppm
Azocoloranti	UNI EN ISO 17234-1	assenti (il requisito relativo al contenuto di ogni singola ammina indicato nella Direttiva 2002/61/CE è convenzionalmente espresso come "Assente" quando il contenuto è \leq 30 mg/kg)
pH e delta pH	UNI EN ISO 4045	pH \geq 3,2 e delta pH \leq 0,7
Contenuto totale di Cromo, Alluminio, Titanio, Zirconio	UNI 10887	\leq 0,15% (1500 ppm) di cui Cromo \leq 0,005% (50ppm)
Sostanze idrosolubili organiche ed inorganiche	UNI EN ISO 4098	\leq 18% sostanze organiche idrosolubili e \leq 1,5% ceneri solfatate idrosolubili
Contenuto di metalli mediante estrazione con sudore artificiale	UNI 10889	antimonio \leq 2ppm, arsenico \leq 0,2ppm, cadmio \leq 0,1ppm, cobalto \leq 4ppm, rame \leq 60ppm, piombo \leq 0,8ppm, mercurio \leq 0,02ppm, nickel \leq 4ppm, stagno \leq 1ppm.

Per quanto riguarda riferimenti normativi datati, successive modifiche o revisioni apportate a dette pubblicazioni valgono unicamente se introdotte nella presente tabella come aggiornamento o revisione. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione della pubblicazione alla quale si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

4.2 Ai fini del campionamento significativo delle pelli relativamente al requisito 4 l'azienda deve tenere a disposizione l'elenco aggiornato delle pelli previsto al par. 1.3 suddiviso in famiglie omogenee per tipologie di fasi qualificanti con cui vengono realizzate. Tale elenco deve essere fornito, su richiesta, agli Organi preposti dal Consorzio per i controlli.

REQUISITO 5

Uso del marchio “PELLE CONCIATA AL VEGETALE IN TOSCANA – Made in Italy”

5.1 Il marchio è di prodotto e riferibile alle pelli e manufatti realizzati con pelli di cui all'elenco 1.3.

5.2 Il corretto uso del marchio relativamente alle pelli di cui all'elenco 1.3 secondo le regole definite nei documenti contrattuali stipulati con il Consorzio Vera Pelle Italiana Conciata al Vegetale è soggetto a controlli sia da parte del Consorzio che degli Organismi preposti dal Consorzio. L'azienda consorziata e licenziante ed il cliente licenziatario del marchio devono quindi utilizzarlo in modo da non indurre in inganno il consumatore.

5.3 Nel caso ammesso di utilizzo del marchio su documentazione/supporti generici aziendali (es: biglietti da visita, carta intestata, brochure, stand fieristici, mezzi di trasporto, etc..) lo stesso dovrà essere abbinato alla scritta “aderente al consorzio”.

L'Azienda consorziata e licenziante del marchio dovrà inoltre essere in grado di spiegare ai propri clienti il significato del marchio e che lo stesso è di prodotto.

**TECHNICAL SPECIFICATIONS
FOR THE USE OF THE TRADEMARK
“PELLE CONCIATA AL VEGETALE IN TOSCANA – Made in Italy”**

first edition of September 2., 2010

REQUIREMENT #1

Material: Hides/Leather

1.1 The material must be “leather” as defined in the European Union’s Directive 94/11/EC transposed into an Italian law with the D.M. (Ministerial Decree) of April 11, 1996: “A general term for hide or skin with its original fibrous structure more or less intact, tanned to be impetrascible. The hair or wool may or may not have been removed. Leather is also made from hide or skin which has been split into layers or segments before or after tanning, but if the tanned hide or skin is disintegrated mechanically and/or chemically into fibrous particles, small pieces or powders and then, with or without the combination of a binding agent, is made into sheets or other forms, they are not ‘leather’. If the leather has a finishing layer, regardless of how it has been applied, or a layer paired with glue, these layers should not be thicker than 0.15 mm.

Note: the thickness of leather and the thickness of the finishing layer (of any layer applied as defined above) must be determined respectively in accordance with UNI EN ISO 2589 and UNI EN ISO 17186 standards”.

In the rest of this document, the term “leather” or “hides” (“pelle”, as in the trademark) shall be generically intended as either hide or leather.

1.2 Hides may derive from any type of raw material (animal, geographical origin of the raw material) and be intended, when finished, for any use (e.g. leather items, footwear, furniture, saddlery, clothing), provided that all the requirements established in these technical specifications are fulfilled.

1.3 The Consortium Member and licensor of the Trademark shall always have an updated list available with the name and/or commercial code of the leather produced in full compliance with the requirements of these specifications, which can therefore be marked with the logo “PELLE CONCIATA AL VEGETALE IN TOSCANA – Made in Italy” (hereinafter the “Trademark”). Said updated list must be periodically made available to the Consortium, whenever the Consortium may so require, and to the Control Body entrusted by the Consortium during inspections.

REQUIREMENT #2

Vegetable tanning

2.1 The tanning process must be vegetable-based and can be made with different recipes, provided that all the requirements established in these technical specifications are fulfilled for the hides.

The qualitative definition of VEGETABLE TANNING, according to the International Glossary of Leather Terms is: “Hides, exclusively tanned with vegetable tanning materials or with said materials and the addition of small amounts of other ingredients used only to facilitate the tanning process or to improve or change the tanned material, but not in such amounts as to considerably alter the essential features of the vegetable tanning of the product”.

REQUIREMENT #3

Origin from the Tuscan territory and origin of the tanning process in Tuscany

3.1 The Consortium Member, who acts as Licensor of the Trademark, must necessarily have registered offices and operating premises in Tuscany.

3.2 Finished hides are identified as originating from the geographical area of Tuscany if, starting from pre-tanned hides, they have been fully processed in Tuscany for the qualifying steps of their processing.

3.3 If (some or all of) the qualifying processing steps have been outsourced to third parties by the Consortium Member and licensor of the Trademark:

- a) The outsourcers must have registered offices and operating premises in Tuscany, although they must not necessarily be members of the Consortium;
- b) The Consortium Member and licensor of the Trademark who outsourced said qualifying processing steps to third parties must prove that, in any case, their production facility is equipped to independently implement the qualifying processing steps that they have outsourced to third parties (having the necessary equipment and facilities for the implementation of those processing steps).

3.4 The purchase by the Consortium Member and licensor of the Trademark of hides at later processing stages, i.e. after pre-tanning, is admissible, provided that the suppliers that have completed the qualifying processing steps are members of the Consortium and that the hides purchased comply with the requirements of these Technical Specifications.

3.5 The Consortium Member and licensor of the Trademark shall always have an updated list available of the hides, as described in section 1.3 above, categorised into geographically homogeneous families of qualifying processing steps. Said list must be provided, upon request, to the bodies designated by the Consortium for the control of this requirement #3.

3.6 The Consortium Member and licensor of the Trademark must have an updated list of the outsourcers and suppliers involved in the production process of leather described at point 1.3 regarding the content of points 3.3a and 3.4, with indication of the registered offices and operating premises for each of them and of the type of qualifying processing steps performed. This list must be provided, upon request, to the bodies designated by the Consortium for the control of this requirement #3.

Definitions and supplementary notes for this requirement #3:

- “Pre-tanned material” means the pickled hide, before being tanned.
- “Consortium Member” means a company belonging to the Consorzio Vera Pelle Italiana Conciata al Vegetale.
- “Licensee” means the Consortium Member that holds a right to use the Trademark and a right to sublicense the Trademark to its customers.
- “Qualifying processing step” means tanning, re-tanning, dyeing, fatting (inspections do not include intermediate or subsequent mechanical steps, e.g. pressing, shaving, drying).
- “Dry semi-finished hide” (e.g. a crust) imported ‘as is’ in Tuscany means a hide that has received all the qualifying processing steps outside the Tuscan territory, and for which, as a consequence, these Technical Specifications and Trademark restrictions do not apply.
- The inspections to be conducted are general inspections of the premises of the Consortium Member and Licensor of the Trademark, which also include the review of documents and records regarding outsourcers and suppliers. Only in the event that the objective and documentary evidence is not sufficient to demonstrate compliance with these Specifications, the Control Bodies designated by the

Consortium for these inspections may reserve the right to request that further inspections be conducted at the outsourcers' or suppliers' premises.

REQUIREMENT #4

Essential finished hide quality requirements

4.1 Based on cogent requirements and Consumer Health & Safety requirements, UNI 10885 requirements, supplementary quality requirements, the finished hides of the Consortium Member and Licensor of the Trademark shall be tested in qualified laboratories as follows:

CHARACTERISTIC	METHOD	LIMIT
Chromium VI	UNI EN ISO 17075	Absent (method detection limit \leq 3 ppm)
Free Formaldehyde	UNI EN ISO 17226-1 (HPLC)	\leq 75 ppm
Pentachlorophenol and tetrachlorophenol	UNI EN ISO 17070	\leq 1 ppm
Azo colouring agents	UNI EN ISO 17234-1	Absent (the requirement regarding the content of each individual ammine indicated in the 2002/61/EC Directive is conventionally expressed as "Absent" when content is \leq 30 mg/kg)
pH and Delta pH	UNI EN ISO 4045	pH \geq 3.2 and Delta pH \leq 0.7
Total Chromium, Aluminium, Titanium, Zirconium content	UNI 10887	\leq 0.15% (1500 ppm), of which Chromium \leq 0.005% (50 ppm)
Water-soluble organic and inorganic substances	UNI EN ISO 4098	\leq 18% water-soluble organic substances and \leq 1.5% water-soluble sulphated ash
Metal content by extraction with artificial sweat	UNI 10889	Antimony \leq 2 ppm, Arsenic \leq 0.2 ppm, Cadmium \leq 0.1 ppm, Cobalt \leq 4 ppm, Copper \leq 60 ppm, Lead \leq 0.8 ppm, Mercury \leq 0.02 ppm, Nickel \leq 4 ppm, Tin \leq 1 ppm

As regards any obsolete regulatory reference, subsequent amendments or revisions made later to said publications, they shall apply exclusively if they have been added to this table as updates or revisions. For non-obsolete references, the last edition of the reference publication (including updates) shall apply.

4.2 For the purpose of a significant sampling of the hides for requirement #4, the Company shall have an updated list available of the hides, as described in section 1.3, categorised into homogeneous families of qualifying processing step performed for their production. This list must be provided, upon request, to the bodies designated by the Consortium for inspections.

REQUIREMENT #5

Use of the trademark “PELLE CONCIATA AL VEGETALE IN TOSCANA”

5.1 The Trademark refers to the product, specifically to the hides and other items made with hides included in list 1.3.

5.2 The correct use of the Trademark regarding the hides listed under point 1.3 according to the regulations defined in the contractual documents signed with Consorzio Vera Pelle Italiana Conciata al Vegetale shall be inspected by both the Consortium and the Control Bodies designated by the Consortium. The Consortium Member and Licenser of the Trademark must therefore use it in such a way as not to mislead or misinform consumers.

5.3 When the Trademark is allowed to be used on documents and general corporate supports (e.g. business cards, headed paper/letterheads, brochures, trade fair stands, transport vehicles, and the like) the Trademark shall always be accompanied by the wording “Aderente al consorzio” (Member of the Consortium).

The Consortium Member and Licenser of the Trademark shall also be in the condition to explain the meaning of the Trademark to its customers by specifying that it refers to the product.

「トスカーナ植物タンニンなめし革—メイド・イン・イタリー」
 商標使用のための
 技術規則

2010年9月2日第1版

要件1

材料：革／なめし革

1.1 材料は革／なめし革でなければならない。「なめし革」の定義については、1996年4月11日付省令によって承認された欧州指令94/11CEに準拠するものとする。すなわち、「なめし革」とは「元々の纖維構造をおおむね無傷で残し、腐敗が生じないような形で鞣した動物の革 (pelle または pellame) を指す総称的用語。体毛または毛は除去してもしなくてどちらでもよい。なめし革は、鞣し工程前または後に層状または断片状に裁断された革 (pelle または pellame) からも得ることができる。しかし、鞣された革を機械的に解体および／または化学的処理によって碎片または粉末状の纖維分子に分解した後、結合材を付加して、または付加せずに、シート状またはその他の形状に加工した場合には、そのようなシートまたは形状を「なめし革」と呼ぶことはできない。もし、どのような方法によるものであっても、なめし革に仕上げ層が施されている場合、または糊付けされた層がある場合には、その層の厚さは0.15mmを超えてはならない。

注：なめし革の厚さおよび仕上げ層（上記のとおり、付加された層）の厚さは、それぞれUNI EN ISO 2589およびUNI EN ISO 17186に適合する形で決定されなければならない。

以後、本文書においては、（商標にある）「革」という用語は革およびなめし革を指すものとする。

1.2 革は、革に関して本技術規則に規定されたすべての要件が守られている限り、いかなる種類の原皮（原皮の動物の種類および地理的原産地）に由来するものであってもさしつかえなく、加工後はいかなる用途に用いてもさしつかえない（例：皮革製品、靴、家具、馬具、衣料品）。

1.3 本商標の使用許諾者である加盟企業は、本技術規則の要件を完全に満たす形で製造され、それによって「トスカーナ植物タンニンなめし革—メイド・イン・イタリー」ロゴを伴う商標（以後、「商標」と呼ぶ）の対象となる革の名称および／またはコード番号を記載した最新のリストを常に用意しておかなければならぬ。この最新リストは協会からの要求に応じて定期的に協会に提出し、また、検査期間中に協会が指定する検査機関に提出するものとする。

要件2

植物タンニンなめし革の種類

2.1 鞍しの工程は、植物タンニンなめしでなければならないが、革に関して本技術規則に規定されたすべての要件が守られる限り、さまざまな種類の手法を用いて行うことができる。

「植物タンニンなめし」の質的定義は、『国際皮革用語辞典』によれば次の通りである。「植物タンニン性のなめし原料、または、そうした原料に少量の成分を添加したもののみを用いて鞣された革。ただし、その添加物は、鞣し加工をより円滑に行うこと、またはなめし革の品質を向上もしくは改良することのみを目的とするもので、製品の持つ植物タンニンなめし革の基本的特性を大きく変化させない程度の量でなければならない。」。



要件3

トスカーナ地域への帰属、およびトスカーナ州内で行なわれる加工工程

3.1 商標の使用権許諾者となる協会加盟企業は、必然的に、トスカーナ州内に法的および営業本社を置かなければならぬ。

3.2 完成した革は、予備鞣しを行った革から始まり、製品を特徴づける主要工程のすべてをトスカーナ州内で行った場合に、トスカーナの地理的地域を原産とするものとされる。

3.3 もし、このような主要段階が、商標の使用権許諾者となる協会加盟企業から請負業者に委託される場合には：

- a) その請負業者はトスカーナ州内に法的および営業本社を置いていなければならないが、協会に加盟している必要はない。
- b) そうした請負業者に作業を委託する場合、商標の使用権許諾者となる協会加盟企業は、自社の生産組織内においても請負業者に委託する工程を独立して実施する能力を有すること（したがって、そうした工程を実施するのに必要な生産機材を保有していること）を示さなければならない。

3.4 商標の使用権許諾者となる協会加盟企業が、予備鞣し後の段階にある革を購入することは、こうした主要工程を実施した仕入れ先が協会加盟企業であり、購入した革が本技術規則の要件を満たしている限りにおいて認められる。

3.5 商標の使用権許諾者となる協会加盟企業は、1.3) に規定された革の最新リストを用意しなければならないが、そのリストにおいて、革は、製造の主要工程の実施場所の地理的位置にもとづきグループ分けされる。このリストは、要求があれば、本要件3の検査のために協会が指定する検査機関に提出しなければならない。

3.6 商標の使用権許諾者となる協会加盟企業は、3.3) および3.4) の規定に関して、1.3) に規定された革の製造工程に関する請負業者および仕入れ先の最新リストを用意しなければならない。リストには、それぞれの業者ごとに法的および営業本社の住所ならびに実施する主要工程の種類を明記するものとする。また、このリストは要求があれば、本要件3の検査のために協会が指定する検査機関に提出しなければならない。

本要件3に関する定義および補足：

予備鞣しを行った革とは、鞣しを行う前のピックル皮を指す。

協会加盟企業とは、イタリア植物タンニンなめし革協会に加盟している企業。

使用権許諾者とは、商標の使用権を有し、顧客企業にそれを再許諾（サプライセンス供与）することのできる協会加盟企業を指す。

製品を特徴づける主要工程とは、本技術規則においては、鞣し、再鞣し、染色、加脂を指す（それらの中間または後続の機械工程は検査から除外される。例：プレス、シェービング、乾燥）。

トスカーナに移入された乾燥半加工革（例：クラスト）は、トスカーナ地域外ですべての主要工程が行われたことを意味し、したがって、本規則および商標の適用対象とはならない。

規定された検査は原則として、商標の使用権許諾者となる協会加盟企業の作業現場で行われ、請負業者および仕入れ先に関するものについては常に書類審査の形で上述企業において行われる。本技術規則に適合することを示すのに必要な客観的な書類上の証拠が不十分な場合に限って、協会が指定した検査機関は請負業者および仕入れ先における現場検査を要求する権利を留保する。

要件4
完成品の革の品質に求められる基本的要件

4.1 消費者の健康および安全のための必須要件。UNI 10885に規定された要件。品質を補足する要件。すなわち、商標の使用権許諾者となる協会加盟企業においてサンプル抽出された完成品の革に対して、公認試験機関で次のような特性に関する検査が実施される。

特性	適用規格	限界値
6価クロム	UNI EN ISO 17075	不検出 (適用規格の検出限界値 3ppm以下)
遊離ホルムアルデヒド	UNI EN ISO 17226-1 (HPLC)	75 ppm以下
ペンタクロロフェノールおよびテトラクロロフェノール	UNI EN ISO 17070	1 ppm以下
アゾ染料	UNI EN ISO 17234-1	不検出 (EC指令第2002/61号に記載された1価アミンごとの含有量に関する要件は通例、含有量が30mg/kg以下の場合には「不検出」として表記される)
pH およびデルタpH (水素イオン濃度)	UNI EN ISO 4045	pH 3.2以下、デルタ pH 0.7以下
クロム、アルミニウム、チタン、ジルコニウムの総含有量	UNI 10887	0.15%以下 (1500ppm)、内クロムは0.005%以下 (50ppm)
水溶性有機成分および無機成分	UNI EN ISO 4098	水溶性有機成分18%以下、水溶性硫黄化合物の灰1.5%以下
人工的発汗によって抽出された金属成分	UNI 10889	アンチモン2ppm以下、砒素0.2ppm以下、カドミウム0.1ppm以下、コバルト4ppm以下、銅60ppm以下、鉛0.8ppm以下、水銀0.02ppm以下、ニッケル4ppm以下、錫1ppm以下

日付の入った規定に関しては、それが公表された後に行なわれた修正または改訂は、更新または改訂として本表に記載されている場合にのみ有効である。日付のないものに関しては、対象となる公表の最新版を有効とする（更新も含む）。

4.2 要件4に関する革のサンプル抽出を行うために、企業は、実施される主要工程の種類ごとにグループ分けされた、1.3) に規定される革の最新リストを用意しなければならない。このリストは、要求があれば、本要件3の検査のために協会が指定する検査機関に提出しなければならない。

要件5

「トスカーナ植物タンニンなめし革—メイド・イン・イタリー」商標の使用

5.1 商標は製品に対するものであり、1.3) のリストに記載された革および革を用いて作られた製品が対象となる。

5.2 1.3) のリストに記載された革に関する商標の正しい使用については、イタリア植物タンニンなめし革協会と交わした契約の中で規定される規則にもとづき、協会および協会が指定した検査機関の検査の対象となる。商標の使用権許諾者となる協会加盟企業および再許諾された顧客は消費者を欺かないような形でそれを利用しなければならない。

5.3 企業の書類や一般的補助媒体（例：名刺、レターへッド、パンフレット、見本市のブース、輸送車両など）に対して商標の使用が認められる場合、そうした商標には「協会に帰属」という記述を併記しなければならない。

商標の使用権許諾者となる協会加盟企業はさらに、みずから顧客に対して商標の意味およびその商標が製品に対するものであることを説明できなければならない。



CONSORZIO VERA PELLE ITALIANA CONCIATA AL VEGETALE

Piazza Spalletti Stellato 12, 56024 Ponte a Egola/San Miniato - Pisa Italy
tel. +39 0571 485158 fax +39 0571 499450 www.pellealvegetale.it info@pellealvegetale.it

